



FRENDY ENERGY

l'energia amica

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019



Frendy Energy S.p.A. (Soggetta a Direzione e Coordinamento di Edison S.p.A.)

Sede legale: Foro Buonaparte, 31 – 20121 Milano

Capitale Sociale euro 14.829.311,75 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese Milano-Monza Brianza-Lodi n. 05415440964

Partita IVA n. 05415440964

R.E.A. n. MI-2505479

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Marco Stangalino
	Consiglieri	Lucrezia Geraci Roberto Buccelli Renzo Gian Alessio Capolla Graziano Molinari (Consigliere Indipendente)

Collegio Sindacale	Presidente	Ferdinando Superti Furga
	Effettivi	Renato Colavolpe Luigi Migliavacca

Società di Revisione		Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--	--------------------------

INDICE

Pag.

4 RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

8	1. CONTESTO OPERATIVO E LINEE DI SVILUPPO
10	2. INVESTIMENTI
10	3. RICERCA E SVILUPPO
10	4. AMBIENTE E SICUREZZA
10	5. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI
10	6. ALTRE INFORMAZIONI
11	7. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA
14	8. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLA CAPOGRUPPO
17	9. GESTIONE DEI RISCHI
18	10. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

19 BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2019

20	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
22	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
23	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
24	NOTA INTEGRATIVA

37 BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2019 DELLA CAPOGRUPPO

38	STATO PATRIMONIALE
40	CONTO ECONOMICO
41	RENDICONTO FINANZIARIO
43	NOTA INTEGRATIVA

62 RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 rileva una perdita complessiva di 3 migliaia di euro (283 migliaia di euro di perdita al 30 giugno 2018), dopo gli ammortamenti pari a 370 migliaia di euro.

Il risultato del semestre della Capogruppo è pari ad una perdita di 95 migliaia di euro (339 migliaia di euro al 30 giugno 2018) dopo aver rilevato ammortamenti per 160 migliaia di euro.

Di seguito viene fornito un riepilogo economico che conduce al risultato netto consolidato complessivo:

(valori consolidati in migliaia di euro)	1° Semestre 2019	1° Semestre 2018	Differenza
Ricavi di vendita	908	1.010	(102)
Costi/Altri Proventi	(434)	(553)	119
MOL	474	457	17
Ammortamenti	(370)	(552)	182
RON	104	(95)	199
Oneri Finanziari	(60)	(136)	76
RAI	44	(231)	275
Imposte	(47)	(52)	5
Risultato netto	(3)	(283)	280

I dati sopra riportati sono direttamente riconducibili al prospetto di Conto Economico.

Il Margine operativo lordo si attesta ad un risultato di 474 migliaia di euro rispetto ai 457 migliaia di euro al 30 giugno 2018.

Il primo semestre è stato caratterizzato da produzioni inferiori rispetto allo stesso periodo del 2018 di circa 0,7 GWh a causa in particolare della bassa idraulicità registrata dalla Centrale di Carrù a causa della piovosità inferiore rispetto all'anno precedente. Da un punto di vista del margine industriale il minor fatturato è stato compensato dall'indennizzo di 160 migliaia di euro incassato a seguito della chiusura del contenzioso sulla centrale di Nicorvo la cui entrata in esercizio è prevista entro la fine del 2019.

Sempre nel primo semestre si è conclusa l'attività di efficientamento dei contratti di O&M del Gruppo. Nel maggio 2018 Frendy Energy aveva, infatti, sottoscritto con Raimondi Manutenzione Impianti Industriali S.r.l. un contratto per l'esercizio e la manutenzione dei propri impianti idroelettrici che operava anche in forza di un contratto di mandato e servizi tecnici accessori e complementari, sottoscritto in pari data da Frendy Energy con la controllante Edison S.p.A.

Nel corso del primo semestre 2019 è stato osservato che tale schema contrattuale non coglieva tutte le sinergie possibili e, considerando che la controparte Raimondi aveva richiesto una revisione dei corrispettivi, si è valutata la possibilità di ridurre i costi complessivi, modificando l'attuale schema, sfruttando le possibili ottimizzazioni che la struttura di Edison è in grado di attuare. Frendy Energy ed Edison hanno quindi individuato una possibile alternativa che economicamente garantirà una riduzione dei costi a partire dal secondo semestre 2019 quantificabile a regime in circa 80 migliaia di euro su base annua a livello di gruppo Frendy.

E' anche continuato l'approfondimento relativo all'analisi di ottimizzazione del funzionamento degli impianti, creando un apposito tavolo di confronto con il Consorzio Est Sesia in relazione all'idraulicità del bacino.

Proseguendo nell'analisi dell'andamento industriale, di seguito viene fornito un quadro sinottico dei ricavi:

(valori in migliaia di euro)	30 giugno 2019	Mwh	30 giugno 2018	Mwh
Cessione energia elettrica	908	4.364	1.010	5.069
Altri proventi	161		3	
Totale Valore della Produzione	1.069		1.013	

Le vendite di energia elettrica sono risultate in riduzione rispetto all'anno precedente a causa della minore idraulicità registrata in particolare sulla centrale di Carrù (0.9 Gwh), a causa della piovosità inferiore rispetto all'anno precedente, e in maniera meno rilevante sulle centrali di Codabassa e Gambolò (0.2 GWh).

Gli altri proventi, pari a 161 migliaia di euro, sono relativi essenzialmente alla conclusione di una transazione in merito ai danni derivanti dal rifiuto di un proprietario terriero a consentire la realizzazione su propri terreni delle opere necessarie al collegamento alla rete di distribuzione della costruenda centrale di Nicorvo il cui avviamento si prevede, allo stato attuale, entro la fine del 2019.

I costi operativi sono superiori (+39 migliaia di euro) allo stesso periodo dell'anno precedente in conseguenza soprattutto delle attività di manutenzione straordinaria effettuata nei primi mesi dell'anno. Per la seconda parte del 2019, sia in relazione ai nuovi accordi sulla gestione con Edison S.p.A. che in previsione di una ordinaria gestione della manutenzione si prevede un loro riallineamento.

Proseguendo nella disamina dei risultati economici si evidenzia che a seguito della svalutazione delle immobilizzazioni operate a fine 2018 gli ammortamenti sono diminuiti attestandosi a 370 migliaia di euro contro 552 migliaia di euro del primo semestre del 2018.

Grazie ad un minore indebitamento finanziario gli oneri finanziari netti, pari a 60 migliaia di euro, sono in netta diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in cui si registravano oneri per 136 migliaia di euro.

Tali effetti, che si aggiungono agli altri sopra citati, ha consentito di raggiungere un livello di risultato del semestre sostanzialmente in pareggio.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Attività finanziarie non immobilizzate	0	(210)	210
Disponibilità liquide	(850)	(1.164)	314
a) Totale liquidità	(850)	(1.374)	524
Debiti verso banche entro 12 mesi	270	480	(210)
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi (soci)	0	5	(5)
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi (leasing)	224	245	(21)
Debiti verso controllante Edison Spa entro 12 mesi	711	769	(58)
b) indebitamento finanziario corrente	1.205	1.499	(294)
c) Posizione finanziaria corrente netta (a+b)	355	125	230
Debiti verso banche oltre 12 mesi	308	422	(114)
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi (soci)	1.317	1.317	0
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi (leasing)	414	512	(98)
d) Indebitamento finanziario non corrente	2.039	2.251	(212)
e) Indebitamento finanziario netto (c+d)	2.394	2.376	18

Da un punto di vista finanziario, il Gruppo chiude il primo semestre 2019 con un indebitamento netto pari a 2.394 migliaia di euro in linea rispetto alla fine del 2018 quando tale valore si era attestato a 2.376 migliaia di euro.

Per quanto riguarda la posizione finanziaria corrente netta, le passività finanziarie correnti riguardano per 711 migliaia di euro il saldo di conto corrente con la controllante Edison Spa, i debiti verso le banche per 270 migliaia di euro e i debiti verso le società di leasing per 224 migliaia di euro.

Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario non corrente, le passività finanziarie correnti riguardano per 1.317 migliaia di euro i debiti verso i soci delle società Idocarrù e Idroblu, per 414 migliaia di euro i debiti verso le società di leasing e per 308 migliaia di euro i debiti verso le banche.

Il fatto che il saldo netto non si sia sostanzialmente movimentato è dovuto, da una parte, alla differente struttura stagionale del capitale circolante del fine semestre rispetto a quella di fine esercizio e, dall'altra, all'incremento dei crediti IVA maturati e non ancora esigibili.

Per maggiori informazioni si rimanda al Rendiconto Finanziario Consolidato.

1. CONTESTO OPERATIVO E LINEE DI SVILUPPO

Il mercato di riferimento per le attività del Gruppo Frendy è quello della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso impianti idroelettrici di piccole dimensioni, i cosiddetti impianti mini-idroelettrici, di potenza compresa tra 50 KW e 500 KW. L'area geografica in cui l'impresa focalizza il proprio ambito d'azione è concentrato sul territorio nazionale, prevalentemente nel Nord Italia tra Lombardia e Piemonte, con un'attenzione specifica alle province di Novara e di Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

Il mini-idroelettrico si configura attualmente in Italia come il comparto più in evoluzione del settore idroelettrico, le principali motivazioni di tale evoluzione sono (i) il recente sviluppo di tecnologie in grado di sfruttare piccoli salti e portate molto ridotte per la produzione di energia elettrica preservando al contempo l'efficienza complessiva del sistema; (ii) un sistema incentivante che risulta premiante per gli impianti di piccola taglia, rispetto a quelli di grandi dimensioni; (iii) un notevole potenziale ancora non sfruttato, al contrario di quanto si verifica per il cosiddetto «grande idroelettrico».

Ad oggi il mercato degli impianti al di sotto di 1 MW rappresenta un settore in crescita.

In Italia e a livello globale la caratteristica di tale mercato è data dall'attuale regolamentazione normativa che prevede la possibilità di produrre e cedere al GSE l'energia elettrica per un lungo periodo con rischi commerciali contenuti. Dal punto di vista gestionale, tale situazione si traduce nella generazione di *cash-flow* sufficientemente stabili e nella possibilità di accedere ai finanziamenti nelle forme di *project financing*. Un ulteriore vantaggio è rappresentato dal costo di gestione contenuto per le caratteristiche automatizzate degli impianti e l'impatto quasi nullo dei costi variabili relativi alle materie prime e agli approvvigionamenti.

Il "piccolo" idroelettrico ha peculiarità proprie rispetto alle centrali idroelettriche di grande taglia, quali ad esempio:

- investimenti contenuti. La realizzazione di impianti di questa natura generalmente avviene su acqua fluente, che non richiede la costruzione di opere particolarmente costose, come potrebbero essere le grosse dighe. Ciò permette un veloce ritorno dell'investimento;
- consente un miglioramento delle condizioni idrogeologiche del territorio;
- contribuisce alla riduzione dell'effetto serra e quindi consente di beneficiare degli incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Come ogni centrale idroelettrica, la realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico richiede naturalmente un opportuno studio di fattibilità. Uno dei dati più rilevanti è la curva di durata del flusso d'acqua.

I piccoli impianti idroelettrici possono essere collegati alle reti di distribuzione elettrica convenzionali come fonte di energia rinnovabile a basso costo. Alternativamente, i progetti possono essere sviluppati nelle zone isolate che sarebbero poco economiche da servire da una rete, o nelle zone dove non arriva la rete di distribuzione elettrica nazionale. Questi progetti hanno solitamente un bacino idrico ridotto, lavori di costruzione civili minimali ed un basso impatto ambientale se confrontato alle grandi dighe.

A questo scopo, il progettista del sistema piccolo idro e il curatore dell'ecologia del fiume e della qualità complessiva del luogo devono elaborare un progetto che mantenga sia la salute del fiume o torrente sia l'economia dell'impianto.

Il "piccolo-idro", può essere ulteriormente suddiviso in mini idroelettrico, micro idroelettrico e piccolo idroelettrico:

- mini idroelettrico, per impianti di meno di 3 MW di potenza;
- micro idroelettrico, che comprende impianti di potenza inferiore ai 100 kW;
- piccolo idroelettrico, che comprende impianti di potenza inferiore a 5 kW, con utilizzi di salti di pochi metri d'acqua e con un minimo di 0,5 litri d'acqua al secondo.

Grazie alla tecnologia introdotta da Frendy Energy è possibile realizzare profittevolmente impianti idroelettrici da corsi d'acqua che presentano dislivelli di almeno 1,5 metri.

In Italia ci sono migliaia di chilometri di corsi d'acqua ricchi di salti di piccole dimensioni: i canali artificiali. I canali artificiali sono corsi d'acqua creati "ex-novo", ma se opportunamente gestiti possono svolgere le tipiche funzioni ecologiche dei fiumi. I canali possono assolvere ad usi plurimi: irrigui, idroelettrici, di bonifica, idropotabili, di regimazione idraulica, per l'alimentazione dell'attività itto-faunistica, e il loro reticolo raggiunge una lunghezza e un grado di ramificazione spesso considerevole fornendo una interessante opportunità per la creazione di reti ecologiche locali, soprattutto nelle pianure agricole intensive.

I canali artificiali, ed in particolare quelli irrigui, costituiscono un enorme potenziale idroelettrico non sfruttato che, grazie alla tecnologia e alle soluzioni applicate da Frendy Energy, diventa sfruttabile in maniera redditizia.

Frendy Energy, in particolare, si è specializzata nella realizzazione di mini impianti idroelettrici su canali irrigui.

Questa tipologia di canali artificiali presenta, infatti, delle caratteristiche che li rendono perfetti per la realizzazione di mini impianti idroelettrici:

- elevato numero di salti: i canali irrigui, data la notevole estensione, hanno bisogno di numerosi salti di accelerazione per far defluire le acque creando dislivelli che costituiscono il target ideale per Frendy Energy;
- basso impatto sul territorio e sul paesaggio: usando canali artificiali per irrigazione non si deviano corsi d'acqua e si ha un impatto pressoché nullo sul paesaggio, con la possibilità di realizzare l'intera centrale nell'ambito dell'alveo del canale;
- portata costante e controllata: i canali irrigui sono canali regimati, ovvero nei quali viene fatta confluire appositamente una determinata quantità di acqua, garantendo alle centrali un flusso di approvvigionamento continuo e costante. Data la loro finalità di fornire acqua per l'irrigazione ai campi, i canali irrigui risentono marginalmente dell'andamento delle precipitazioni e vengono raramente lasciati in secca.

La normativa nazionale degli ultimi anni incentiva questa tipologia di impianti, per una durata di 20 anni, con tariffe omnicomprenditive (incentivo + prezzo energia). Questa forma di incentivazione permette l'eliminazione del rischio mercato agevolando la gestione economica.

L'orientamento del legislatore prosegue sull'incentivazione per le produzioni di energia elettrica da fonti rinnovabili, Ad agosto 2019, infatti, è stato pubblicato il nuovo DM FER 1 - **Incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti eolici on shore, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione** - che conferma la priorità per l'ottenimento di incentivazione agli impianti idroelettrici realizzati su canali artificiali o condotte esistenti. La tariffa di spettanza risulta sensibilmente ridotta, rispetto ai DM precedenti, così come i contingenti di ogni singolo bando.

L'emanazione del sopracitato DM FER 1 consente di poter affermare, in relazione agli impatti sul Gruppo, che potrà ancora essere realizzato una buona parte del potenziale residuo esistente sul territorio nazionale per tale fattispecie di impianti idroelettrici.

2. INVESTIMENTI

Nel corso del primo semestre sono stati effettuati investimenti per complessivi 57 migliaia di euro sulle centrali di Chiusa della Città, Brida dei Cavalletti e Nicorvo in relazione soprattutto a:

- interventi legati al miglioramento in ambito ambiente e sicurezza
- all'installazione di strumentazione utile alla misurazione della portata idraulica in ottica efficientamento della produzione
- alla costituzione della servitù di elettrodotto per il passaggio del collegamento della centrale di Nicorvo alla rete elettrica.

3. RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese di ricerca e sviluppo.

4. AMBIENTE E SICUREZZA

Il Gruppo Frendy svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio continua ad essere integrante dei principi e dei comportamenti del Gruppo orientati a garantire il mantenimento ed il continuo miglioramento dei livelli di sicurezza e di tutela ambientale.

Il Gruppo Frendy considera l'attenzione alle problematiche ambientali con estrema attenzione anche in considerazione del settore di attività nel quale opera. Gli impianti installati dal Gruppo sono conformi alle prescrizioni di Legge e alle autorizzazioni rilasciate per la costruzione degli impianti in materia ambientale.

Nel corso del 2019, in materia di ambiente e sicurezza, gli impianti hanno utilizzato le stesse linee guida del Gruppo Edison per gli impianti idroelettrici.

5. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Il Gruppo non ha alle proprie dipendenze personale.

Nel corso del primo semestre 2019 non si sono registrati infortuni anche in relazione alle imprese che hanno svolto attività presso gli impianti del Gruppo.

6. ALTRE INFORMAZIONI

BREVETTI

Si ricorda che il 16 settembre 2013, Frendy Energy S.p.A. ha depositato, in relazione alla Turbina Sommersa, domanda di brevetto n. 13184617.2 ottenendo una concessione di brevetto al n. 2 848 801 il **15 agosto 2018** – titolo "Enhanced hydroelectric plant of the submerged-turbine type and corresponding control method of said plant" a nome Frendy Energy S.p.A. Nel semestre non risultano utilizzi del brevetto.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

I rapporti infragruppo e con parti correlate sono riportati nella nota integrativa tra le "Altre Informazioni" alle quali si fa rinvio.

In particolare, le società del Gruppo Frendy hanno stipulato i seguenti contratti con la controllante Edison Spa regolati contrattualmente con le ordinarie prassi di mercato:

- contratti di conto corrente di corrispondenza, regolato dalle seguenti condizioni:

- tasso debitore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,75% (se Euribor < 0 = 0,000%);
 - tasso creditore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,125% (se Euribor < 0 = 0,000%);
- contratto di servizi aziendali attinenti attività corporate;
- contratti di mandato e servizi tecnici accessori e complementari.

AZIONI PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Alla data del 30 giugno 2019, Frendy Energy S.p.A. non possiede né azioni proprie né azioni e/o quote di società controllanti.

Nel corso del primo semestre 2019 la Società non ha né acquistato né ceduto azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti.

SEDI SECONDARIE

La Società non ha sedi secondarie.

7. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
(in migliaia di euro)			
A. RICAVI DI VENDITA	908	1.010	(102)
Altri ricavi e proventi	161	3	158
RICAVI NETTI	1.069	1.013	56
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.069	1.013	56
Consumi di materie e servizi (-)	(554)	(513)	(41)
Oneri diversi (-)	(41)	(43)	2
C. MARGINE OPERATIVO LORDO	474	457	17
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(370)	(552)	182
D. RISULTATO OPERATIVO	104	(95)	199
Proventi (oneri) finanziari netti	(60)	(136)	76
E. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44	(231)	275
Imposte sul reddito	(47)	(52)	5
F. RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(3)	(283)	280
di cui di competenza di terzi	22	74	(52)
di cui di competenza del Gruppo	(25)	(357)	332

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		30.06.2019	31.12.2018	Variazioni	
RICLASSIFICATO					
(in migliaia di euro)					
A. IMMOBILIZZAZIONI					
Immateriali		143	136	7	
Materiali		14.699	15.019	(320)	
Finanziarie		0	0	0	
		14.842	15.155	(313)	
B. CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO					
Rimanenze		0	0	-	
Crediti commerciali		553	461	92	
Altre attività		3.398	3.219	179	
Debiti commerciali (-)		(419)	(410)	(9)	
Altre passività (-)		(531)	(613)	82	
Fondi per rischi ed oneri (-)		(773)	(757)	(16)	
		2.228	1.900	328	
C. <u>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO</u>		(A + B)	17.070	17.055	15
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (-)			0	0	0
E. <u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>		(C - D)	17.070	17.055	15
Finanziato da:					
F. <u>PATRIMONIO NETTO</u>			14.676	14.679	(3)
G. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZ. NETTE:					
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine		(850)	(1.374)	524	
Debiti finanziari a medio e lungo termine		684	934	(250)	
Debiti finanziari a breve termine		1.243	1.494	(251)	
Finanziamento da soci		1.317	1.322	(5)	
		2.394	2.376	18	
H. TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		(F + G)	17.070	17.055	15

ROS (risultato operativo/ricavi)	9,7%	-9,4%
ROI (risultato operativo/capitale investito netto)	0,6%	-0,4%
ROE risultato netto del periodo/patrimonio netto)	0,02%	-1,5%

Ad integrazione del commento delle pagine precedenti si evidenzia quanto segue:

- la diminuzione dei ricavi, come già anticipato, è riferibile quasi interamente alla produzione legata alla bassa idraulicità della centrale di Carrù che registra minori ricavi per circa 150 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- Gli altri ricavi registrano l'indennizzo attivo relativo alla chiusura del contenzioso sulla centrale di Nicorvo.
- I consumi di materie e servizi sono superiori rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in relazione soprattutto agli interventi di manutenzione straordinaria della prima parte dell'anno. Questi hanno riguardato in particolare ripristini a seguito di disservizi elettromeccanici (cuscinetti, sgrigliatori) sulle centrali di Gambolò, Codabassa, Trecate e Termini nonché il reintegro argini a seguito di piccoli cedimenti presso le stesse centrali.
- Gli ammortamenti sono allineati alle scadenze delle concessioni e diminuiscono per effetto delle svalutazioni effettuate nello scorso esercizio.
- Gli oneri finanziari netti diminuiscono di 76 migliaia di euro principalmente per la diminuzione di debiti finanziari verso terzi.

Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia quanto segue:

- Il capitale di esercizio è in crescita rispetto al 2018 principalmente a seguito di crediti IVA non ancora esigibili.
- L'indebitamento finanziario netto si attesta a 2,4 milioni di euro come al 31.12.2018.

8. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLA CAPOGRUPPO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
(in migliaia di euro)			
A. RICAVI VENDITE	541	375	166
Altri ricavi e proventi	160	32	128
RICAVI NETTI	701	407	294
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	701	407	294
Consumi di materie e servizi (-)	-642	-538	-104
Oneri diversi (-)	-31	-31	0
C. MARGINE OPERATIVO LORDO	28	-162	190
Ammortamenti e svalutazioni (-)	-160	-200	40
D. RISULTATO OPERATIVO	-132	-362	230
Proventi (oneri) finanziari netti	40	16	24
E. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-92	-346	254
Imposte sul reddito dell'esercizio	-3	7	-10
F. RISULTATO NETTO DEL PERIODO	-95	-339	244

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
(in migliaia di euro)	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	50	42	8
Materiali	6.744	6.856	(112)
Finanziarie	4.538	4.536	2
	11.332	11.434	(102)
B. CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO			
Crediti commerciali	333	313	20
Altre attività	3.152	3.020	132
Debiti commerciali (-)	(368)	(350)	(18)
Altre passività (-)	(342)	(418)	76
Fondi per rischi ed oneri (-)	0	0	-
	2.775	2.565	210
C. <u>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO</u>			
(A + B)	14.107	13.999	108
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (-)			
	0	0	0
E. <u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>			
(C - D)	14.107	13.999	108
Finanziato da:			
F. <u>PATRIMONIO NETTO</u>			
	13.129	13.224	(95)
G. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZ. NETTE:			
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(660)	(954)	294
Debiti finanziari a medio e lungo termine	308	422	(114)
Debiti finanziari a breve termine	1.330	1.307	23
Finanziamento da soci	0	0	0
	978	775	203
H. TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO			
(F + G)	14.107	13.999	108

ROS (risultato operativo/ricavi)	-24,4%	-96,5%
ROI (risultato operativo/capitale investito netto)	-0,9%	-2,6%
ROE risultato netto del periodo/patrimonio netto)	-0,7%	-2,6%

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Indebitamento finanziario netto	30.06.2019	31.12.2018	variazioni
Attività finanziarie non immobilizzate	0	(210)	210
Disponibilità liquide	(660)	(744)	84
a) liquidità	(660)	(954)	294
Debiti verso banche entro 12 mesi	270	390	(120)
Debiti verso controllanti	1.061	917	144
b) indebitamento finanziario corrente	1.330	1.306	24
c) Posizione finanziaria corrente netta (a+b)	670	352	318
Debiti verso banche oltre 12 mesi	308	422	(114)
d) Indebitamento finanziario non corrente	308	422	(114)
e) Indebitamento finanziario netto (c+d)	979	775	204

I risultati economici della Capogruppo evidenziano un miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. In particolare:

- I ricavi a parità di perimetro sono relativi alla maggiore cessione di energia grazie ad una idraulicità migliore rispetto al primo semestre del 2018.
- Negli altri ricavi e proventi sono compresi 160 migliaia di euro relativi alla conclusione di una transazione in merito ai danni derivanti dal rifiuto di un proprietario terriero a consentire la realizzazione su propri terreni delle opere necessarie al collegamento alla rete di distribuzione della costruenda centrale di Nicorvo.
- Nei costi per servizi e materie sono compresi i costi relativi alle centrali ex Alfa Idro e CCS Blu (non ancora incorporate al 30 giugno 2018).
- Gli oneri diversi sono in linea con lo stesso periodo del 2018.
- La voce ammortamenti e svalutazioni diminuisce per effetto delle svalutazioni effettuate nello scorso esercizio.
- I proventi finanziari netti aumentano di 24 migliaia di euro principalmente grazie all'estinzione del prestito obbligazionario convertibile e della generale riduzione dell'indebitamento.
- Le imposte sul reddito comprendono essenzialmente il reversal delle imposte anticipate accantonate in seguito alle svalutazioni effettuate nello scorso esercizio e il provento da adesione al consolidato fiscale IRES con Transalpina di Energia (controllante di Edison S.p.A.).

Sotto il profilo patrimoniale si evidenzia quanto segue:

- Le immobilizzazioni diminuiscono principalmente per effetto degli ammortamenti di periodo.
- Il capitale di esercizio aumenta per effetto dell'aumentare dei crediti tributari relativi all'IVA non ancora esigibili.
- L'indebitamento finanziario peggiora sostanzialmente per le dinamiche stagionali del capitale circolante.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto di Frendy Energy Spa e il risultato e il patrimonio netto consolidato

	30 giugno 2019		30 giugno 2018	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
Valori civilistici di Frendy Energy Spa	(95)	13.129	(339)	17.655
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale		(2.538)		(5.144)
Iscrizione dei risultati e dei patrimoni netti delle società consolidate	44	2.702	166	4.340
Applicazione leasing IAS 17	61	921	76	789
Altre rettifiche di consolidamento	(13)	462	(186)	975
Totale Gruppo Frendy	(3)	14.676	(283)	18.615
di cui terzi	22	1.324	74	1.251
di cui Gruppo	(25)	13.352	(357)	17.364

(*) I dati al 30 giugno 2018 sono stati rideterminati per renderli comparabili con il 30 giugno 2019.

9. GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo Frendy è soggetto in particolare a rischi e incertezze che derivano dall'evoluzione delle norme, e, più in generale, dall'evoluzione del mercato di riferimento.

L'attività caratteristica del Gruppo Frendy consiste, tra l'altro, nella costruzione e nella gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica tecnologicamente complessi; pertanto rischi di perdite o danni possono insorgere da improvvisa indisponibilità di uno o più macchinari critici ai processi produttivi, a seguito di danni materiali ai macchinari stessi o specifiche componenti di esso, che non possono essere completamente coperti o trasferibili tramite polizze di assicurazione. Sono comunque poste in essere attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurne l'impatto, che prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione, contingency planning e manutenzione. Laddove appropriato, adeguate politiche di gestione del rischio ed assicurative in ambito industriale ad hoc minimizzano le possibili conseguenze di tali danni.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Frendy è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse (principalmente Euribor) per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. La società ha in essere finanziamenti bancari, contratti di leasing e intrattiene conto correnti di corrispondenza con la controllante Edison S.p.A. negoziati a tasso variabile (Euribor).

Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento. Al riguardo il Gruppo Frendy è impegnato in una continua attività di monitoraggio e dialogo costruttivo con le istituzioni sia negli eventuali momenti di confronto sia per recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. Per Frendy Energy tale rischio è mitigato, per le controparti commerciali, dal fatto che il solo cliente attivo è il GSE, con un rischio di default molto basso. Al fine di controllare tali rischi il Gruppo Frendy, in linea con le procedure del Gruppo Edison, ha implementato procedure e azioni per la valutazione del credit standing della clientela. Il rischio di credito con le altre controparti è rappresentato da posizioni finanziarie verso le sue controllate, ove Frendy esprime la maggioranza sia di partecipazione sia di Governance, quindi di fatto il rischio credito in questione è riqualificato come il più generale rischio industriale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

A garantire la flessibilità finanziaria e ad assicurare la copertura dei fabbisogni di cassa oltre ad affidamenti presso istituti bancari, Frendy e le società del Gruppo intrattengono conto correnti di tesoreria con Edison S.p.A.

Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario in scadenza, il Gruppo Frendy prenderà in esame le soluzioni in grado di assicurare la copertura di tutte le necessità finanziarie previste nel 2019, e nei periodi successivi, facendo anche affidamento sul sostegno finanziario dalla controllante Edison S.p.A.

10. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Allo stato attuale per il Gruppo Frendy Energy si prevede per il 2019 un margine operativo lordo in linea con l'anno precedente. La scarsa performance, soprattutto nel primo semestre, della centrale di Carrù dovrebbe essere in parte compensata dalla produzione delle altre centrali attese in linea con il 2018, dagli altri proventi già registrati in relazione al contenzioso della centrale di Nicorvo la quale, si ricorda, che è prevista in esercizio entro la fine dell'anno.

Nella seconda parte dell'anno, infine, il gruppo beneficerà dell'ottimizzazione dei costi operativi e di manutenzione a seguito della firma dei nuovi contratti di O&M con Edison.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino

(Firmato sull'originale)

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2019

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO (migliaia di euro)	30.06.2019	31.12.2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	143	136
Totale	143	136
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	1.869	2.117
2) Impianti e macchinario	11.990	11.407
4) Altri beni	2	2
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	838	1.493
Totale	14.699	15.019
III. Immobilizzazioni finanziarie		
d-bis) verso altri	-	-
Totale	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	14.842	15.155
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze:	-	-
Totale	-	-
II. Crediti		
1) verso clienti	553	461
- entro 12 mesi	553	461
4) verso controllanti	325	250
- entro 12 mesi	325	250
5-bis) crediti tributari	1.035	933
- entro 12 mesi	1.035	933
5-ter) crediti per imposte anticipate	1.728	1.810
- entro 12 mesi	13	151
- oltre 12 mesi	1.715	1.659
5-quater) verso altri	238	198
- entro 12 mesi	208	167
- oltre 12 mesi	30	31
Totale	3.879	3.652
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
7) crediti		
e) verso altri	-	210
- entro 12 mesi	-	210
Totale	0	210
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	850	1.164
Totale	850	1.164
Totale attivo circolante (C)	4.729	5.026
D) Ratei e risconti attivi	72	28
Totale attivo	19.643	20.209

PASSIVO (migliaia di euro)	30.06.2019	31.12.2018
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	14.829	14.829
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	3.126
IV. Riserva legale	-	40
VI. Altre riserve:		
- riserva straordinaria	-	-
- versamenti in conto capitale	-	-
Totale VI - Altre riserve:	-	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.452)	(141)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(25)	(4.477)
Totale patrimonio netto del Gruppo	13.352	13.377
I. Capitale e riserve di terzi	1.302	1.177
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	22	125
Totale patrimonio netto di terzi	1.324	1.302
Patrimonio Netto consolidato	14.676	14.679
B) Fondi per rischi e oneri		
2) fondo per imposte, anche differite	773	757
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
Totale fondi per rischi e oneri	773	757
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti:		
3) debiti verso soci per finanziamenti	1.317	1.322
- entro 12 mesi	0	5
- oltre 12 mesi	1.317	1.317
4) debiti verso banche	578	902
- entro 12 mesi	308	480
- oltre 12 mesi	270	422
5) debiti verso altri finanziatori	638	757
- entro 12 mesi	224	245
- oltre 12 mesi	414	512
7) debiti verso fornitori	419	410
- entro 12 mesi	419	410
11) debiti verso controllanti	795	961
- entro 12 mesi	795	961
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16	5
- entro 12 mesi	16	5
12) debiti tributari	75	48
- entro 12 mesi	75	48
14) altri debiti	279	285
- entro 12 mesi	279	285
Totale debiti (D)	4.117	4.690
E) Ratei e risconti passivi	77	83
Totale passivo	4.967	5.530
Totale patrimonio netto e passivo	19.643	20.209

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	908	1.010
5) Altri ricavi e proventi:		
b) altri ricavi e proventi	161	3
Totale altri ricavi e proventi	161	3
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.069	1.013
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11	3
7) per servizi	396	358
8) per godimento beni di terzi	147	152
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3	30
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	367	522
Totale ammortamenti e svalutazioni	370	552
14) Oneri diversi di gestione	41	43
Totale costi della produzione (B)	965	1.108
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	104	(95)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
3) controllanti	-	2
5) altri	2	-
Totale	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari:		
c) controllanti	5	-
d) altre imprese	57	138
Totale	62	138
Totale proventi e oneri finanziari (16-17)	(60)	(136)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	-	-
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	44	(231)
20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	(47)	52
21) Utile (perdita) complessiva	(3)	(283)
Di cui Utile (perdita) di terzi	22	74
Di cui Utile (perdita) di Gruppo	(25)	(357)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	30/06/2019	30/06/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita dell'esercizio)	(3)	(283)
Imposte sul reddito	47	52
Interessi passivi/(interessi attivi)	60	136
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/ minusvalenze da cessione	104	(95)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti a fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	370	552
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	474	457
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(92)	(355)
Incremento / (decremento) dei debiti vs fornitori	9	(384)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(44)	(38)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(6)	39
Altre variazioni del capitale circolante netto	(293)	19
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(426)	(719)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(31)	(65)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Altri incassi e pagamenti	(31)	(65)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	17	(327)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(47)	(3)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(10)	(15)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	210	-
Cessioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	153	(18)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Incremento) decremento crediti finanziari verso controllante	(58)	1681
Rimborso prestito obbligazionario convertibile	-	-
Rimborso finanziamenti	(324)	(437)
Rimborso finanziamenti soci	-	(798)
Rimborso finanziamenti leasing	(102)	(125)
Derivati di copertura	-	1
<i>Mezzi propri</i>		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(484)	322
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(314)	(23)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.164	1.344
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	850	1.321

Nota integrativa al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2019

Contenuto e forma del bilancio e principi contabili adottati

Il bilancio consolidato intermedio del gruppo Frendy al 30 giugno 2019 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e del D. Lgs. 127/1991, interpretate ed integrate dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (in particolare l'OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto) ed è stato predisposto nel presupposto delle continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

I principi contabili sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 26 settembre 2019, ha esaminato la relazione finanziaria semestrale che è assoggettata a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche Spa in base all'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 14 aprile 2018, che ha durata di tre esercizi (2018 – 2020).

I valori, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Area di Consolidamento

Il presente bilancio consolidato comprende la situazione della Capogruppo Frendy Energy Spa e quello delle società nelle quali essa detiene direttamente il controllo ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 127/91.

Di seguito si riportano gli elenchi delle imprese previsti dall'art. 38, comma 2, D.Lgs. 127/91.

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo del consolidamento integrale al 30 giugno 2019 sono le seguenti, invariate rispetto al 31 dicembre 2018:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (migliaia di euro)	Percentuale di possessione al 30/06/2019
Frendy Energy S.p.a	Milano	14.829	Capogruppo
Idro Blu S.r.l.	Milano	100	51%
Idrocarrù S.r.l.	Milano	20	51%

Le percentuali di possesso si riferiscono alle quote detenute direttamente dalla Capogruppo, non vi sono quote detenute indirettamente o per interposta persona.

Si evidenzia inoltre che:

- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 127/91;
- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 127/91;
- non sussistono altre partecipazioni in imprese controllate o collegate.

I criteri di consolidamento e di valutazione sono gli stessi applicati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, al quale si fa riferimento.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attività

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, esposte in migliaia di euro.

B) Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 143 migliaia di euro e la tabella che segue ne dettaglia i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2019.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto, in.li e opere dell'ingegno	Concessioni, marchi, licenze e diritti simili	Avviamento	Altre	Totale
Valori al 31.12.2018 (a)	0	0	0	136	0	0	136
Variazioni nel primo semestre 2019:							
- acquisizioni	-	-	-	10	-	-	10
- ammortamenti	-	-	-	(3)	-	-	(3)
Totale variazioni (b)	0	0	0	7	0	0	7
Valori al 30.06.2019 (a)+(b)	0	0	0	143	0	0	143
Di cui:							
Costo storico	603	15	20	284	98	11	1.031
Svalutazioni (-)	-	-	-	(103)	(16)	-	(119)
Ammortamenti (-)	(603)	(15)	(20)	(38)	(82)	(11)	(769)
Valore netto	0	0	0	143	0	0	143

La voce "concessioni, marchi, licenze e diritti simili" si riferisce principalmente a costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti capitalizzati in fase pre-operativa, vengono ammortizzati in base alla durata della concessione. L'incremento del periodo si riferisce ai costi sostenuti per i diritti di servitù della centrale di Nicorvo e sita nel comune di Novara.

B.II Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 14.699 migliaia di euro e i movimenti intervenuti nel primo semestre 2019 sono illustrati nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari (1)	Beni in locazione finanziaria (2)	Totale Impianti e macchinari (1)+(2)	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Valori al 31.12.2018 (a)	2.117	9.193	2.214	11.407	2	1.493	15.019
Variazioni nel primo semestre 2019:							
- acquisizioni	-	30	-	30	-	17	47
- ammortamenti	(35)	(262)	(70)	(332)	-	0	(367)
- riclassifiche	(248)	920	-	920	-	(672)	0
Totale variazioni (b)	(283)	688	(70)	618	-	(655)	(320)
Valori al 30.06.2019(a)+(b)	1.834	9.881	2.144	12.025	2	838	14.699
Di cui:							
Costo storico	2.423	17.993	4.785	22.778	6	1.760	26.967
Svalutazioni (-)	(248)	(4.861)	-	(4.861)	-	(922)	(6.031)
Ammortamenti (-)	(341)	(3.251)	(2.641)	(5.892)	(4)	0	(6.237)
Valore netto	1.834	9.881	2.144	12.025	2	838	14.699

- Le acquisizioni ammontano a 47 migliaia di euro e riguardano le centrali di Chiusa della Città e Brida dei Cavalletti e alcuni interventi necessari ad adeguare gli impianti agli standard di sicurezza ambientale del gruppo Edison;
- gli ammortamenti del periodo ammontano a 367 migliaia di euro e si riducono rispetto al 30 giugno 2018 a seguito della svalutazione delle immobilizzazioni materiali effettuata nel 2018 a seguito dell'*impairment test*;
- una parte dell'ammortamento è riferita alla differenza da consolidamento allocata agli impianti delle società acquisite, ed è calcolato sulla durata delle concessioni;

Si ricorda che i beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono contabilizzati con il metodo finanziario (IAS 17). Tali effetti sono illustrati nel precedente prospetto di raccordo tra il risultato e il patrimonio netto di Frendy Energy e i corrispondenti valori di consolidato.

Sulle immobilizzazioni materiali non gravano ipoteche, impegni o privilegi e non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nel semestre non sono stati riscontrati indicatori di perdite di valore e pertanto non è stato effettuato l'*impairment test*. Nel caso in cui esistano immobilizzazioni materiali che il Gruppo intenda destinare alla vendita, le stesse sarebbero classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce del circolante. Nel semestre non sono state riclassificate immobilizzazioni nell'attivo circolante.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Il valore è pari a zero ed è invariato rispetto al 31 dicembre 2018.

C. Attivo circolante

C.II Crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente a 3.879 migliaia di euro al 30 giugno 2019 (3.652 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e comprende principalmente crediti verso clienti terzi, crediti tributari, imposte anticipate e crediti verso altri.

	30.06.2019	31.12.2018	variazioni
II. Crediti			
1) verso clienti	553	461	92
4) verso controllanti	325	250	75
5 bis) crediti tributari	1.035	933	102
5 ter) crediti per imposte anticipate	1.728	1.810	(82)
5 quater) verso altri	238	198	40
Totale	3.879	3.652	227

In dettaglio:

I **crediti verso clienti** esigibili entro l'esercizio ammontano a 553 migliaia di euro e sono relativi alla vendita di energia elettrica principalmente nei confronti del Gestore dei Servizi Elettrici. Per tali crediti, il cui recupero avviene nei normali termini commerciali, il Gruppo non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato. In considerazione del grado di solvibilità della controparte, non si è ritenuta necessaria l'attivazione di un fondo svalutazione crediti che quindi è pari a zero.

L'incremento dei crediti verso clienti di 92 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 è sostanzialmente da correlarsi alle produzioni di maggio, fatturate, ma non ancora incassate e allo stanziamento per le produzioni di giugno non ancora fatturate.

I **crediti verso controllanti** per 325 migliaia di euro si riferiscono al credito verso Transalpina di Energia derivante dalla partecipazione al consolidato fiscale IRES.

I **crediti tributari** ammontano a 1.035 migliaia di euro e sono dettagliati dalla seguente tabella:

	30.06.2019	31.12.2018	variazioni
IRES da compensare	68	77	(9)
IRAP da compensare	4	4	0
Credito erario c/IVA	960	847	113
Altre	3	5	(2)
Totale	1.035	933	102

La voce comprende principalmente il credito IVA per 960 migliaia di euro che risulta maturato e da chiedere a rimborso nel corso del secondo semestre.

I **crediti per imposte anticipate** ammontano a 1.728 migliaia di euro (1.810 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riducono nel primo semestre 2019 per l'utilizzo pari a 82 migliaia di euro. Sono riferite principalmente all'effetto fiscale a

seguito della svalutazione delle immobilizzazioni avvenuta negli anni precedenti per 1.648 migliaia di euro. Inoltre, per la parte restante, si riferiscono a:

- compensi ad amministratori di competenza di esercizi precedenti non ancora liquidati pari a 12 migliaia di euro;
- recupero fiscale degli ammortamenti dei marchi e brevetti pari a 1 migliaia di euro;
- perdite fiscali riconducibili ad anni precedenti pari a 67 migliaia di euro.

La seguente tabella ne illustra i movimenti del primo semestre 2019:

	31.12.2018	Accantonamenti a Conto economico	(Utilizzi) a Conto economico	30.06.2019
Crediti per imposte anticipate	1.810	0	(82)	1.728
Totale	1.810	0	(82)	1.728

I **crediti verso altri** ammontano a 238 migliaia di euro (198 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono principalmente ad anticipi verso fornitori, a depositi cauzionali e contributi Legge Sabatini.

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce risulta azzerata in quanto l'importo relativo alla voce crediti verso altri al 31 dicembre 2018, che si riferiva al credito verso banche per la liquidazione delle n. 84 obbligazioni convertibili proprie aventi un valore nominale di 210 migliaia di euro, è stato incassato il 2 di gennaio 2019.

C.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 850 migliaia di euro e si riducono di 314 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (1.164 migliaia di euro) e si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari in essere, sui quali non sussistono vincoli bancari.

La seguente tabella ne riporta il dettaglio:

	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	850	1.164	(314)
Totale	850	1.164	(314)

I tassi attivi applicati dalle banche al 30 giugno 2019 sono i seguenti:

- Banco BPM 0,01%
- Monte dei Paschi di Siena 0,00%

D. Ratei e risconti attivi

Ammontano a 72 migliaia di euro (28 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono dettagliati nella seguente tabella:

	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Premi assicurativi	12	5	7
Canoni idroelettrici	48	12	36
Altri	12	11	1
Totale	72	28	44

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Passività

A) Patrimonio netto

Al 30 giugno 2019 ammonta a 14.676 migliaia di euro così come risulta dalla tabella che segue nella quale sono riepilogati i movimenti intervenuti nel primo semestre 2019:

	I. Capitale Sociale	II. Riserva sovrappiazioni	IV. Riserva legale	VII. Riserva straordinaria	VII. Finanziamenti in c/capitale	VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. attesi	IX. Utili (perdite) portati a nuovo	X. Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
rimonio netto al 31.12.2017	14.829	3.337	40	370	3	(2)	111	(968)	17.720	1.221	(44)	1.177	18.897
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(211)	-	(370)	(3)	-	(384)	968	-	(44)	44	-	-
Variazione FV derivati di copertura	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	1
Risultato primo semestre 2018	-	-	-	-	-	-	-	(357)	(357)	-	74	74	(283)
rimonio netto al 30.06.2018	14.829	3.126	40	-	-	(1)	(273)	(357)	17.364	1.177	74	1.251	18.615
Variazione FV derivati di copertura	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	1
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	132	-	132	-	-	-	132
Risultato secondo semestre 2018	-	-	-	-	-	-	-	(4.120)	(4.120)	-	51	51	(4.069)
rimonio netto al 31.12.2018	14.829	3.126	40	-	-	-	(141)	(4.477)	13.377	1.177	125	1.302	14.679
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(3.126)	(40)	-	-	-	(1311)	4.477	-	125	(125)	-	-
Risultato primo semestre 2019	-	-	-	-	-	-	-	(25)	(25)	-	22	22	(3)
rimonio netto al 30.06.2019	14.829	-	-	-	-	-	(1.452)	(25)	13.352	1.302	22	1.324	14.676

I. Capitale sociale

Il capitale sociale della capogruppo Frendy Energy Spa ammonta a 14.829 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da 59.317.247 azioni.

Riserva sovrapprezzo azioni

Risulta azzerata per la destinazione del risultato di Frendy Energy Spa dell'esercizio precedente.

Riserva legale

Risulta azzerata per la destinazione del risultato di Frendy Energy Spa dell'esercizio precedente.

Utili (perdite) portati a nuovo

La voce risulta negativa per 1.452 migliaia di euro e si riduce per la destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

B. Fondi per rischi ed oneri

Ammontano a 773 migliaia di euro (757 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e nella seguente tabella sono illustrate la loro composizione e variazione:

	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
2) fondo imposte, anche differite	773	757	16
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0	-
Totale fondi	773	757	16

2) Fondo imposte, anche differite

La voce è riferibile al fondo imposte differite derivante dalla contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria (IAS 17) e dalle differenze di consolidamento allocate alla voce "Impianti e macchinari" dell'attivo in sede di primo consolidamento delle società controllate.

La seguente tabella ne illustra i movimenti dell'esercizio:

	31.12.2018	Accantonamenti a Conto economico	(Utilizzi) a Conto economico	30.06.2019
Fondi per imposte differite	757	24	(8)	773
Totale	757	24	(8)	773

Si ricorda che le imposte anticipate iscritte ammontano a 1.728 migliaia di euro, perciò il saldo netto della fiscalità differita è pari a $(1.728 - 773) = 955$ migliaia di euro.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le società del Gruppo non hanno dipendenti.

D. Debiti

Ammontano a 4.122 migliaia di euro come da seguente tabella di dettaglio:

	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Debiti:			
3) debiti verso soci per finanziamenti	1.317	1.322	(5)
4) debiti verso banche	583	902	(319)
5) debiti verso altri finanziatori	638	757	(119)
7) debiti verso fornitori	419	410	9
11) debiti verso controllanti	795	961	(166)
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16	5	11
12) debiti tributari	75	48	27
14) altri debiti	279	285	(6)
Totale debiti	4.122	4.690	(568)

Nel seguito si riporta il commento alle poste che ne costituiscono il saldo.

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Si riferiscono ai finanziamenti dei soci di minoranza delle società controllate dalla Capogruppo e la loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

Finanziamenti dei soci di minoranza delle controllate	30/06/2019	31/12/2018	Variazione	Tasso
Idrocarrù Srl	220	220	0	0%
Idrocarrù Srl	320	320	0	6%
Idroblu Srl	777	777	0	6%
Totale oltre 12 mesi	1.317	1.317	0	
Idrocarrù Srl	0	5	(5)	0%
Totale entro 12 mesi	0	5	(5)	
Totale	1.317	1.322	(5)	

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati gli interessi sul finanziamento del socio di minoranza di Idrocarrù Srl per un importo pari a 5 migliaia di euro.

4) Debiti verso banche

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi per la costruzione delle centrali idroelettriche, ammontano a 578 migliaia di euro e si sono ridotti di 324 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (902 migliaia di euro) a seguito del regolare pagamento delle rate in scadenza.

La loro composizione è dettagliata nella seguente tabella.

	Importo erogato	Debito residuo al 30.06.2019	Debito residuo al 31.12.2018	Variazioni	Scadenza	Tasso
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 261-55	350	59	79	(20)	31/12/2020	2,10% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 676-41	800	0	80	(80)	30/06/2019	4,50% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 868-55	400	43	85	(42)	31/12/2019	3,00% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 594-28	750	476	568	(92)	31/12/2021	2,00% + Euribor 6 mesi
Finanziamento BPM (rimborsato alla scadenza nel corso del 2019)	-	0	90	(90)	31/03/2019	3,50% + Euribor 3 mesi
Totale	2.300	578	902	(324)		
di cui entro 12 mesi		270	480			
di cui oltre 12 mesi		308	422			

Su tali finanziamenti non sussistono garanzie e/o *covenants* finanziari.

5) Debiti verso altri finanziatori

Sono relativi ai finanziamenti per contratti di locazione finanziaria contabilizzati in accordo con il principio contabile IAS 17; ammontano a 638 migliaia di euro e si riducono di 119 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (757 migliaia di euro) a seguito del pagamento delle quote capitale relative ai contratti in essere con le società di leasing.

La loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Debiti verso altri finanziatori	638	757	(119)
Totale	638	757	(119)
di cui entro 12 mesi	224	245	(21)
di cui oltre 12 mesi	414	512	(98)

Al 30 giugno 2019 il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori per controparte è il seguente:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
MPS Leasing	183	395	578
Alba Leasing	41	19	60
Totale	224	414	638

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 419 migliaia di euro (410 migliaia di euro del 31 dicembre 2018) e si riferiscono essenzialmente a fatture relative a servizi di manutenzione impianti e a costi societari.

11) Debiti verso controllanti

Ammontano a 795 migliaia di euro (961 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono per 711 migliaia di euro al saldo netto del conto corrente con Edison Spa (a debito per 769 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e a debiti verso Edison Spa principalmente per prestazioni per servizi tecnici e corporate (38 migliaia di euro), emolumenti di personale facente parte del Consiglio di Amministrazione di Frendy (20 migliaia di euro) e riaddebito di assicurazioni (9 migliaia di euro).

La gestione accentrata della tesoreria prevede le seguenti condizioni che regolano il conto corrente di corrispondenza:

- Tasso attivo: 0,125% (Euribor 3 mesi + spread 0,125%; se Euribor < 0 = 0,000%);
- Tasso passivo: 0,750% (Euribor 3 mesi + spread 0,750%; se Euribor < 0 = 0,000%);

Edison ha concesso un fido di 3 milioni di euro, prevedendo una maggiorazione del tasso passivo nella misura dell'1,50% *pro rata temporis* sugli importi eccedenti il fido.

11-bis) Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a 16 migliaia di euro (5 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a transazioni commerciali nei confronti di Edison Energia Spa, società controllata dalla controllante Edison Spa.

12) Debiti tributari

Ammontano a 75 migliaia di euro e si riducono di 27 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (48 migliaia di euro). Sono relativi principalmente a debiti per IRES per 51 migliaia di euro e per IRAP per 9 migliaia di euro.

14) Altri debiti

Ammontano a 279 migliaia di euro e si riducono di 6 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (285 migliaia di euro). Si riferiscono a debiti nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio sindacale, dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, della società di revisione, di Est Sesia per canoni vari e di consulenti.

E. Ratei e risconti passivi

Ammontano a 77 migliaia di euro e diminuiscono di 6 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (83 migliaia di euro). Si riferiscono principalmente a risconti passivi per contributi per Tremonti-quater e Sabatini-bis, come illustrato nella seguente tabella:

	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Contributi Tremonti-quater e Sabatini-bis	47	53	(6)
Canoni leasing	27	27	0
Altri	3	3	0
Totale	77	83	(6)

Garanzie, impegni e passività potenziali

Gli ordini emessi per investimenti da realizzare ammontano a 73 migliaia di euro.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 908 migliaia di euro in diminuzione di 102 migliaia di euro (-10,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1.010 migliaia di euro) e si riferiscono alle vendite di energia elettrica al GSE.

Tutti i ricavi sono realizzati nel territorio italiano.

Nella seguente tabella sono indicati in dettaglio i ricavi e le produzioni per centrale idroelettrica:

Centrale	30.06.2019		30.06.2018		Variazioni	
	Ricavi	Produzione (MWh)	Ricavi	Produzione (MWh)	Ricavi	Produzione (MWh)
Trecale	155	704	125	569	30	135
Termini	59	269	60	275	(1)	(6)
Oleggio	51	234	43	195	8	39
Maranzino	51	232	33	149	18	83
1° Prolungamento	34	159	31	140	3	19
Travacca	20	92	39	177	(19)	(85)
Pignone	30	141	21	99	9	42
Brelle	31	145	23	107	8	38
Codabassa	12	55	30	137	(18)	(82)
Gambolò	13	58	32	143	(19)	(85)
Chiusa della Città	60	289	57	278	3	11
Brida dei Cavalletti	27	137	5	116	22	21
Carrù	155	884	309	1.767	(154)	(883)
Polverificio	212	965	202	917	10	48
Ricavi esercizio precedente	(2)	n.a.			(2)	n.a.
Totale	908	4.364	1.010	5.069	(102)	(705)

La riduzione dei ricavi è da ricondursi essenzialmente alla bassa idraulicità registrata dalla centrale idroelettrica di Carrù.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 161 migliaia di euro (3 migliaia di euro nel primo semestre 2018) e si riferiscono principalmente alla conclusione di un accordo transattivo in merito ai danni derivanti dal rifiuto di un proprietario terriero a consentire la realizzazione su propri terreni delle opere necessarie al collegamento della costruenda centrale di Nicorvo alla rete di distribuzione, rifiuto per cui le parti erano in causa presso il Tribunale di Torino.

B) Costi della produzione

Figurano in bilancio per 965 migliaia di euro e sono in diminuzione di 143 migliaia di euro (-12,9%) rispetto al primo semestre dell'anno precedente (1.108 migliaia di euro).

Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
B Costi della produzione	965	1.108	(143)
B.6 per materie prime, sussidiarie e merci	11	3	8
B.7 per servizi:	396	358	38
- prestazioni per manutenzioni	164	170	(6)
- prestazioni tecniche e professionali	140	89	51
- costi assicurativi	12	31	(19)
- compensi ad amministratori, sindaci, società revisione	72	53	19
- servizi diversi	8	15	(7)
B.8 per godimento beni di terzi	147	152	(5)
- canoni e sovraccanoni	147	152	(5)
B.10 ammortamenti e svalutazioni	370	552	(182)
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3	30	(27)
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	367	522	(155)
B.14 Oneri diversi di gestione	41	43	(2)
- IMU	19	14	5
- imposte e tasse indirette	5	9	(4)
- costi societari	10	11	(1)
- sopravvenienze passive	0	8	(8)
- costi diversi	7	1	6

In particolare:

- la voce **prestazioni per manutenzioni** si riferisce principalmente al contratto stipulato con il fornitore Raimondi Manutenzioni Impianti dalla capogruppo Frendy Energy;
- le **prestazioni tecniche e professionali**; riguardano principalmente le attività Nomad (13 migliaia di euro) e Specialist (10 migliaia di euro) i cui costi, nell'ambito della negoziazione dei titoli della Società sul mercato AIM, sono sostenuti verso Integrae Sim, fornitore dei servizi, con il fine di ottenere il coordinamento dell'intero processo di quotazione e di mantenere la liquidità dal momento in cui le negoziazioni sono già state avviate, producendo analisi finanziarie secondo gli standard di mercato. Sono incluse inoltre le consulenze amministrative e fiscali e il service tecnico fornito da Edison Spa;
- i **costi assicurativi** si riferiscono alle polizze *all risk* delle centrali idroelettriche;
- la voce **canoni e sovraccanoni** è riferita alle concessioni delle centrali idroelettriche;
- La voce **ammortamenti** si riduce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a seguito delle svalutazioni per complessivi 5.900 migliaia di euro effettuate nel 2018 e dovute alla non recuperabilità del valore degli impianti evidenziata dall'*impairment test*.

C. Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

Ammontano a 2 migliaia di euro e sono invariati rispetto al 30 giugno 2018.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 62 migliaia di euro in diminuzione di 76 migliaia di euro (-55,1%) rispetto all'anno precedente (138 migliaia di euro al 30 giugno 2018) e sono dettagliati nella seguente tabella:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
C.17 interessi passivi a altri oneri finanziari:	62	138	(76)
- Interessi passivi prestito obbligazionario	0	72	(72)
- Interessi passivi su debiti bancari	5	13	(8)
- Interessi passivi su finanziamenti soci	32	28	4
- Interessi passivi su finanziamenti leasing	17	23	(6)
- Altri oneri finanziari	8	2	6

I rimborsi del prestito obbligazionario e di un contratto di leasing finanziario avvenuti nel corso del 2018 hanno determinato la diminuzione degli interessi passivi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito presentano un saldo netto negativo pari a 47 migliaia di euro (52 migliaia di euro nel primo semestre 2018) e la seguente tabella ne riporta la composizione:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate:	47	52	(5)
- IRES	17	12	5
- IRAP	7	12	(5)
- Provento da consolidato fiscale	(75)	0	(75)
- Imposte anticipate	82	16	66
- Imposte differite	16	12	4

Si segnala che l'adesione al consolidato fiscale della capogruppo Transalpina di Energia ha consentito di beneficiare di un provento fiscale pari a 75 migliaia di euro.

In considerazione del reddito imponibile negativo del periodo, la capogruppo Frendy Energy ha ritenuto prudentiale non stanziare, allo stato attuale, imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse che al 31 dicembre 2018 ammontano complessivamente a 1.000 migliaia di euro, in quanto non si dispone attualmente di piani previsionali che consentano di prevedere il loro utilizzo futuro; a tale importo si aggiunge un importo di eccedenza ACE (Aiuto alla Crescita Economica) di 1.300 migliaia di euro. Inoltre, in considerazione delle fusioni intervenute nel 2018, l'utilizzo di tali poste è soggetto alla presentazione all'Agenzia delle Entrate di apposito interpello che è stato presentato il 30 agosto 2019.

Dal 2018 la società trasferisce la perdita fiscale al consolidato TDE e dal 2019 non è più prevista l'ACE.

Gli effetti a conto economico delle imposte anticipate e differite sono dettagliati nelle tabelle relative rispettivamente ai "Crediti per imposte anticipate" e ai "Fondi per rischi e oneri".

La seguente tabella illustra la riconciliazione tra le imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES del 24% e le imposte effettive a conto economico:

	30.06.2019
Risultato prima delle imposte:	44
Aliquota teorica IRES	24%
- Imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES	(11)
- IRAP corrente	(7)
- IRAP differita	(5)
- Differenze permanenti	(10)
- Altro	(14)
Totale imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	(47)

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulla detenzione di Azioni proprie e di azioni della controllante

Al 30 giugno 2019 non risultano in portafoglio quote proprie o azioni della società controllante, neppure detenute indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso del primo semestre 2019 non sono state effettuate operazioni relative a quote proprie o ad azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Adozione del modello organizzativo e di gestione – Decreto legislativo n. 231 del 2001

Il 26 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare un Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il modello ha lo scopo di prevenire la realizzazione delle ipotesi di reato previste dal decreto.

In relazione all'istituzione dell'organismo che vigili su attuazione e aggiornamento del Modello è stato istituito, un Organismo di Vigilanza bisoggettivo. Si è ritenuto opportuno chiamare a far parte di tale Organismo due membri del Collegio Sindacale.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Le società del gruppo Frendy hanno stipulato i seguenti contratti con la controllante Edison Spa regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato:

- contratto di conto corrente di corrispondenza, regolato dalle seguenti condizioni:
 - tasso debitore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,75% (se Euribor < 0 = 0,000%);
 - tasso creditore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,125% (se Euribor < 0 = 0,000%);
- contratto di servizi aziendali attinenti attività *corporate*; il corrispettivo annuo, pari a 67 migliaia di euro, è soggetto a revisione annuale con rivalutazione in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per operai ed impiegati del bollettino di Statistica alla tavola 13.6 della Gazzetta Ufficiale;
- contratto di mandato e servizi tecnici accessori e complementari, per un corrispettivo mensile pari a 3 migliaia di euro. I servizi tecnici civili, idraulici ed elettromeccanici e di supporto in materia di protezione ambientale sono prestati da Edison su richiesta e previa predeterminazione tra le Parti dei corrispettivi.

Le società del gruppo Frendy hanno inoltre stipulato con Transalpina di Energia Spa (controllante di Edison) l'accordo per aderire al cd. Consolidato fiscale nazionale per provvedere a determinare l'IRES dovuta in coordinamento con la stessa TDE.

La seguente tabella riassume i rapporti economici e patrimoniali delle società del gruppo Frendy con le società controllanti e con le altre parti correlate:

	TDE Spa	Edison Spa	Edison Energia Spa	Associazione e Irrigazione Est Sesia	Scotta Hydro	Idroenergia	Molinari Graziano	Superti Furga Ferdinando	Colavolpe Renato	Migliavacca Luigi
Rapporti patrimoniali										
Crediti diversi	325	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari	-	753	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	6	16	14	-	-	-	-	-	-
Debiti diversi	-	78	-	175	-	-	9	6	19	6
Debiti finanziari	-	1.464	-	777	270	270	-	-	-	-
Rapporti economici										
Acquisti energia	-	-	11	-	-	-	-	-	-	-
Service passivi	-	66	-	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazioni riaddebitate	-	15	-	-	-	-	-	-	-	-
Consiglio di amministrazione	-	20	-	-	-	-	9	-	-	-
Collegio sindacale	-	-	-	-	-	-	-	6	6	4
Organismo di vigilanza	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Canoni e sovraccanoni	-	-	-	120	-	-	-	-	-	-
Interessi attivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-
Provento da consolidato fiscale	75	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

Come già precisato alla voce "Immobilizzazioni materiali", in assenza di rivalutazione obbligatoria ed in mancanza delle rivalutazioni monetarie, la Vostra Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall'articolo 10 della citata legge.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nell'esercizio in esame non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2019

Non si segnalano fatti di rilievo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino

(Firmato sull'originale)

BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2019 DELLA CAPOGRUPPO FRENDY ENERGY

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in euro)	30.06.2019	31.12.2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.220	41.637
7) Altre	111	222
Totale	50.331	41.859
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	297.032	303.092
2) Impianti e macchinario	5.607.812	5.729.723
4) Altri beni	1.280	1.718
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	837.845	821.075
Totale	6.743.969	6.855.608
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	2.538.466	2.538.466
2) Crediti		
a) verso controllate	1.999.563	1.997.856
- entro 12 mesi	1.191.213	1.189.506
- oltre 12 mesi	808.350	808.350
Totale	4.538.029	4.536.322
Totale immobilizzazioni (B)	11.332.329	11.433.789
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze:	-	-
Totale	-	-
II. Crediti		
1) verso clienti	328.160	308.964
- entro 12 mesi	328.160	308.964
2) verso controllate	4.575	4.575
- entro 12 mesi	4.575	4.575
4) verso controllanti	324.528	249.756
- entro 12 mesi	324.528	249.756
5bis) crediti tributari	928.769	821.776
- entro 12 mesi	928.769	821.776
5ter) crediti per imposte anticipate	1.502.238	1.579.925
- entro 12 mesi	12.546	21.643
- oltre 12 mesi	1.489.693	1.558.282
5quater) verso altri	121.138	80.706
- entro 12 mesi	121.138	80.706
Totale	3.209.408	3.045.702
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)		
7) crediti		
e) verso altri	-	209.998
- entro 12 mesi	-	209.998
Totale	-	209.998
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	660.087	744.172
3) denaro in cassa	2	2
Totale	660.089	744.174
Totale attivo circolante (C)	3.869.497	3.999.874
D) Ratei e risconti attivi		
- risconti	276.007	288.492
Totale ratei e risconti attivi (D)	276.007	288.492
Totale attivo	15.477.833	15.722.155

PASSIVO (in euro)	30.06.2019	31.12.2018
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	14.829.312	14.829.312
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	3.125.955
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	39.588
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve:	-	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	247
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 1.605.137	- 67.642
IX. Utile (perdita) del periodo	- 95.263	- 4.703.039
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto (A)	13.128.912	13.223.927
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	247
Totale fondi per rischi e oneri	-	247
C) Trattamento di fine rapp. di lavoro sub.	-	-
D) Debiti:		
2) obbligazioni convertibili	-	-
- entro 12 mesi	-	-
4) debiti verso banche	578.100	811.955
- entro 12 mesi	269.747	389.621
- oltre 12 mesi	308.353	422.334
7) debiti verso fornitori	354.645	338.197
- entro 12 mesi	354.645	338.197
11) debiti verso controllanti	1.126.898	1.088.420
- entro 12 mesi	1.126.898	1.088.420
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.866	4.396
- entro 12 mesi	14.866	4.396
12) debiti tributari	11.807	1.801
- entro 12 mesi	11.807	1.801
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.971	-
- entro 12 mesi	4.971	-
14) altri debiti	227.054	222.632
- entro 12 mesi	227.054	222.632
Totale debiti (D)	2.318.341	2.467.401
E) Ratei e risconti passivi	30.580	30.580
Totale passivo	2.348.921	2.498.228
Totale patrimonio netto e passivo	15.477.833	15.722.155

CONTO ECONOMICO

(in euro)		30.06.2019	30.06.2018
A)	Valore della produzione		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	541.106	375.335
	5) Altri ricavi e proventi:		
	b) altri ricavi e proventi	159.500	32.051
	Totale altri ricavi e proventi	159.500	32.051
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	700.606	407.386
B)	Costi della produzione		
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.257	2.437
	7) per servizi	352.149	269.977
	8) per godimento beni di terzi	278.334	266.324
	10) ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.027	19.118
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	158.559	180.575
	Totale ammortamenti e svalutazioni	159.586	199.693
	14) Oneri diversi di gestione	31.264	30.809
	Totale costi della produzione (B)	832.590	769.240
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	- 131.984	- 361.854
C)	Proventi e oneri finanziari:		
	16) altri proventi finanziari:		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti :		
	1) controllate	54.917	103.577
	3) controllanti	-	2.405
	5) altri	59	-
	Totale	54.976	105.982
	17) interessi e altri oneri finanziari :		
	c) controllanti	4.130	-
	e) altri	11.210	90.078
	Totale	15.340	90.078
	Totale proventi e oneri finanziari (16-17)	39.636	15.904
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	-	-
	Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	- 92.348	- 345.950
	20) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	2.915	6.868
	21) Utile (perdita) dell'esercizio	- 95.263	- 339.082

RENDICONTO FINANZIARIO

	30.06.2019	30.06.2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita dell'esercizio)	-95.263	-339.082
Imposte sul reddito	2.915	-6.868
Interessi passivi/(interessi attivi)	-39.636	-15.904
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-131.984	-361.854
<i> Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.027	19.118
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	158.559	180.575
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	27.602	-162.161
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze		
Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	-19.196	-104.125
Incremento / (decremento) dei debiti vs fornitori	16.448	-115.298
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	12.485	51.177
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi		49.510
Altre variazioni del capitale circolante netto	-222.787	-13.742
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-185.448	-294.639
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	39.636	87.968
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-145.812	-206.671
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-145.812	-206.671
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-46.920	
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-9.500	
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-1.707	-657.897
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	209.998	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	151.871	-657.897
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Incremento) decremento crediti finanziari verso controllante	143.709	1.136.123
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	-233.855	-230.110
Derivati di copertura		
<i>Mezzi propri</i>		
Cessione (acquisto) di obbligazioni proprie		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-90.146	906.013
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-84.087	41.445
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018	744.174	444.156
Disponibilità liquide al 30 giugno 2019	660.087	485.601

Nota integrativa al bilancio intermedio al 30 giugno 2019 della Capogruppo Frendy Energy

(valori in migliaia di euro)

Contenuto e forma del bilancio e principi contabili adottati

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2019, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Con riferimento agli schemi di bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;
- lo schema di Rendiconto finanziario, previsto dall'art. 2425-*ter*, è stato elaborato con il metodo indiretto e lo schema è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10.

Nella nota integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di bilancio, previsti dal codice civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

I principi contabili applicati sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2018 a cui si rimanda.

I valori, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, esposte in migliaia di euro.

B) Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 50 migliaia di euro e aumentano di 9 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente per l'effetto netto degli incrementi del periodo e degli ammortamenti.

La tabella che segue ne dettaglia i movimenti intervenuti.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto, industriali e opere dell'ingegno	Concessioni, marchi, licenze e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valori al 31.12.2018 (a)	0	0	0	41	0	41
Variazioni dell'esercizio:						
- acquisizioni				10		10
- fusioni						0
- svalutazioni						0
- ammortamenti				-1		-1
- altri movimenti						0
Totale variazioni (b)	0	0	0	9	0	9
Valori al 30.06.2019 (a)+(b)	0	0	0	50	0	50
Di cui:						
Costo storico	554	5	14	172	6	751
Fondo svalutazione (-)				-103		-103
Fondo ammortamento (-)	-554	-5	-14	-19	-6	-598
Valore netto	0	0	0	50	0	50

Gli incrementi del periodo si riferiscono all'indennizzo relativo alla costituzione di una servitù per l'impianto di Nicorvo.

La voce concessioni, marchi, licenze e diritti simili si riferisce principalmente a costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti capitalizzati in fase pre-operativa, vengono ammortizzati in base alla durata della concessione.

B.II Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 6.744 migliaia di euro e diminuiscono di 112 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 per l'effetto netto degli incrementi del periodo e degli ammortamenti.

Sono riferite alle centrali di Oleggio, Trecate, Termini, Maranzino, Travacca di Villanova, Pignone Cassolnovo, 1° Prolungamento, Brelle, Codabassa, Gambolò, Chiusa della Città, Brida dei Cavalletti e Chiusa di Nicorvo.

La tabella che segue indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Valori al 31.12.2018 (a)	303	5.731	1	821	6.856
Variazioni dell'esercizio:					
- acquisizioni		30		17	47
- fusioni					0
- disavanzo da fusione					0
- svalutazioni					0
- ammortamenti	-6	-153			-159
- altri movimenti					0
Totale variazioni (b)	-6	-123	0	17	-112
Valori al 30.06.2019 (a)+(b)	297	5.608	1	838	6.744
Di cui:					
Costo storico	616	13.065	6	1.760	15.447
Fondo svalutazione (-)	-248	-4.877		-922	-6.047
Fondo ammortamento (-)	-71	-2.580	-5		-2.656
Valore netto	297	5.608	1	838	6.744

Gli incrementi del periodo si riferiscono agli impianti di Chiusa della Città e Brida dei Cavalletti oltre che a interventi necessari ad adeguare gli impianti agli standard ambientali di Gruppo.

Gli ammortamenti del periodo ammontano a 159 migliaia di euro.

Gli impianti sono ammortizzati in base alla durata della concessione, i computer e gli apparecchi elettronici di cui alla voce Altri beni sono ammortizzati utilizzando un'aliquota pari al 20%, ridotta del 50% nell'esercizio di prima acquisizione.

Nel caso in cui esistano immobilizzazioni materiali che la Società intenda destinare alla vendita, le stesse sarebbero classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce del circolante. Nell'esercizio non sono state riclassificate immobilizzazioni nell'attivo circolante.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono alla centrale Chiusa di Nicorvo.

Le immobilizzazioni non sono gravate da vincoli, ipoteche, impegni o privilegi.

Nel semestre non sono stati riscontrati indicatori di perdite di valore e pertanto non è stato effettuato l'*impairment test*.

Informativa ai sensi dell'art. 2427 n. 22 del Codice Civile

Al 30 giugno sono in essere 11 contratti di leasing, di cui 6 stipulati con MPS Leasing e 5 con Alba Leasing.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le informazioni richieste dal punto 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.497
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	-1.290
Valore netto	2.207
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-70
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0
- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.497
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	-1.360
Valore netto	2.137
b) Beni riscattati:	
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine del periodo	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui:	
<i>scadenti nell'esercizio successivo</i>	230
<i>scadenti tra 1 e 5 anni</i>	520
<i>scadenti oltre i 5 anni</i>	7
Totale debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	757
+ Debiti impliciti sorti del periodo	-
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso del periodo	-119
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine del periodo di cui:	638
<i>scadenti nell'esercizio successivo</i>	224
<i>scadenti da 1 a 5 anni</i>	413
<i>scadenti oltre i 5 anni</i>	1
Effetto complessivo lordo alla fine del periodo	1.499
Storno risconti	-221
Effetto complessivo lordo degli esercizi precedenti al netto dei risconti	1.278
d) Effetto complessivo lordo alla fine del periodo al netto dei risconti (a+b-c)	1.278
e) Effetto fiscale teorico (27,9%)	-357
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine del periodo (d-e)	921
CONTO ECONOMICO	
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	172
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-17
Rilevazione di quote di ammortamento:	
su contratti in essere	-70
su beni riscattati	0
Effetto sul risultato prima delle imposte	85
Rilevazione dell'effetto fiscale teorico (27,9%)	-24
Effetto sul risultato del periodo delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	61

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 4.538 migliaia di euro e sono dettagliate dalla seguente tabella:

	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
1) Partecipazioni:			
a) imprese controllate	2.538	2.538	0
2) Crediti:			
a) verso controllate	2.000	1.998	2
Totale	4.538	4.536	2

Le **partecipazioni** ammontano a 2.538 migliaia di euro e risultano invariate rispetto al 31 dicembre 2018.

	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Idrocarrù srl	1.269	1.269	0
Idroblu srl	1.269	1.269	0
Totale	2.538	2.538	0

I dati riepilogativi delle società controllate al 30 giugno 2019 risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2018 sono riportati nella seguente tabella:

controllate	% di possesso al 31/12/2018	valore di carico al 31/12/2018	Capitale sociale	risultato d'esercizio 31/12/2018	Pn al 31/12/2018 (comprensivo del risultato)	PN al 31/12/2018 quota FE	Cfr Pn e Valore di carico
Idrocarrù Srl	51%	1.269	20	113	1.256	641	-628
Idroblu Srl	51%	1.269	100	142	1.401	714	-555
TOTALE		2.538	120	255	2.657	1.355	-1.183

Per le suddette società controllate la Società ha elaborato, sulla base di piani prospettici attentamente considerati, processi valutativi utilizzando metodi e parametri in grado di rappresentare adeguatamente il valore delle partecipazioni possedute. Le valutazioni così determinate consentono, con una ragionevole certezza, di prevedere attese di un sovra reddito futuro. Per tali ragioni la Società non ha pertanto ritenuto né opportuno né necessario procedere alla svalutazione delle partecipazioni che presentano differenze negative fra valore di carico e patrimonio netto in quota, considerando tali differenze recuperabili nella prospettiva del conseguimento futuro di risultati economici positivi.

I **crediti verso imprese controllate** si riferiscono ai seguenti finanziamenti erogati alle società del gruppo al fine di metterle nella condizione di far fronte agli investimenti per la realizzazione delle centrali idroelettriche:

- Idrocarrù srl: Frendy Energy ha concesso alla società un finanziamento fruttifero, il cui importo residuo è di euro 1.000.000, che prevede un tasso annuo del 6% con scadenza 31 dicembre 2019 e ulteriori finanziamenti infruttiferi di interesse per complessive 230 migliaia di euro;
- Idroblu Srl: Frendy Energy nel corso del semestre ha concesso alla società un finanziamento fruttifero di 808 migliaia di euro, che prevede un tasso annuo del 6% con scadenza 22 novembre 2021.

	30.06.2019	31.12.2018	variazioni
Idrocarrù srl fruttiferi di interessi	1.000	1.000	-
Idrocarrù srl Infruttiferi di interessi (a)	192	190	2
C.C.S. Blù srl fruttiferi di interessi	-	-	-
C.C.S. Blù srl infruttiferi di interessi	-	-	-
Idroblu srl fruttiferi di interessi	808	808	-
Alfa Idro srl fruttiferi di interessi	-	-	-
Alfa Idro srl infruttiferi di interessi	-	-	-
Totale	2.000	1.998	2

(a) Finanziamento a Idrocarrù: l'importo di euro 189.506 è pari alla differenza tra il valore nominale del finanziamento infruttifero (euro 229.500) e il valore attuale del credito (euro 46.815), in quanto quest'ultimo importo, in considerazione del fatto che il finanziamento concesso alla controllata è stato considerato un rafforzamento del patrimonio della beneficiaria, è stato quindi allocato, in applicazione del principio del costo ammortizzato sui finanziamenti infruttiferi, ad incremento del valore della partecipazione in Idrocarrù S.r.l.. Alla cifra così determinata sono stati aggiunti gli interessi sul valore del credito attualizzato;

C. Attivo circolante

C.II Crediti

Figurano in bilancio per 3.046 migliaia di euro così come risulta dal seguente dettaglio:

	30.06.2019	31.12.2018	variazioni
II. Crediti			
1) verso clienti	328	309	19
2) verso controllate	4	4	-
4) verso controllanti	325	250	75
5) crediti tributari	929	822	107
5bis) crediti per imposte anticipate	1.502	1.580	-78
5quater) verso altri	121	81	40
Totale	3.209	3.046	163

In dettaglio:

- I **crediti verso clienti** ammontano a 328 migliaia di euro, si riferiscono a crediti verso il GSE per vendita di energia elettrica e sono relativi alle fatture non ancora incassate e allo stanziamento per le produzioni non ancora fatturate. In considerazione del grado di solvibilità della controparte, non si è ritenuta necessaria l'attivazione di un fondo svalutazione crediti;
- I **crediti verso controllate**, pari a 4 migliaia di euro, riguardano crediti per riaddebiti di costi di manutenzione sostenuti da Frendy per conto delle società del gruppo;
- I **crediti verso controllanti** si riferiscono al credito verso Transalpina di Energia derivante dalla partecipazione al consolidato fiscale IRES;
- I **crediti tributari** ammontano a 929 migliaia di euro e sono dettagliati dalla seguente tabella:

	30.06.2019	31.12.2018	variazioni
IRES da compensare	45	45	-
IRAP da compensare	4	4	-
Erario conto ritenute	-	-	-
Credito erario c/IVA in compensazione	146	152	- 6
Credito erario c/IVA	734	621	113
Totale	929	822	107

La voce più rilevante risulta essere quella relativa al credito IVA che ammonta a complessive 880 migliaia di euro, da chiedere a rimborso nel corso del secondo semestre;

- I **crediti per imposte anticipate** ammontano a 1.502 migliaia di euro e si riferiscono per 1.405 migliaia di euro alle svalutazioni effettuate lo scorso esercizio in seguito all'impairment test, per 12 migliaia di euro ai compensi ad amministratori di competenza di esercizi precedenti non ancora liquidati, per 1 migliaia di euro al recupero fiscale degli ammortamenti dei marchi, per 24 migliaia di euro alle perdite pregresse delle società incorporate nel corso del 2018 e per 60 migliaia di euro alla svalutazione effettuata nel 2017 sulla costruenda centrale di Chiusa di Nicorvo;
- I **crediti verso altri** ammontano a 121 migliaia di euro e si riferiscono ad anticipi verso fornitori per 110 migliaia di euro, a depositi cauzionali per 8 migliaia di euro e ad altri crediti per 3 migliaia di euro.

C.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 660 migliaia di euro e si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari in essere:

	30.06.2019	31.12.2018	variazioni
Banco BPM	416	349	67
Monte dei Paschi di Siena	244	279	- 35
Intesa San Paolo	-	1	- 1
Cariparma	-	115	- 115
Totale	660	744	- 84

I tassi applicati al 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

- Banco BPM 0,01%
- Monte de Paschi di Siena 0,00%

Non sono presenti vincoli sui suddetti conti correnti.

D. Ratei e risconti attivi

Ammontano a 276 migliaia di euro (288 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono dettagliati dalla seguente tabella:

	30.06.2019	31.12.2018	variazioni
Canoni anticipati leasing	221	260	- 39
Canoni idroelettrici	34	-	34
Premi assicurativi	9	5	4
Conguagli Est Sesia	12	12	-
Risconti diversi	-	11	- 11
Totale	276	288	- 12

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Passività

A) Patrimonio netto

Al 30 giugno 2019 ammonta a 13.129 migliaia di euro così come risulta dalla tabella che segue nella quale sono riepilogati i movimenti intervenuti nel periodo:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapposizioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie neg.	Riserva straordinari a	Soci c/ futuro aum. Cap. sociale	Riserva per operazioni di copertura	Perdite portate a nuovo	Utile / (perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2016	14.745	4.017	40	(370)	457	3	(4)	-	(683)	18.205
Destinazione utile d'esercizio		(596)			(87)				683	-
Aumento Cap. Sociale (Bonus Share)	84	(84)								-
Riaddebito riserva straord. cess. azioni					447					447
Variazione FV derivati di copertura							2			2
Riaccredito riserva sovr. az. cess. azioni		77			(77)					-
Acquisto azioni proprie		(77)		370	(370)					(77)
Risultato esercizio 2017									(584)	(584)
Patrimonio netto al 31.12.2017	14.829	3.337	40	-	370	3	(2)	-	(584)	17.993
Patrimonio netto al 31.12.2017	14.829	3.337	40	-	370	3	(2)	-	(584)	17.993
Variazione FV derivati di copertura							2			2
Destinazione utile d'esercizio		(211)			(370)	(3)			584	-
Reversal costo ammortizzato								(68)		(68)
Risultato esercizio 2018									(4.703)	(4.703)
Patrimonio netto al 31.12.2018	14.829	3.126	40	-	-	-	-	(68)	(4.703)	13.224
Patrimonio netto al 31.12.2018	14.829	3.126	40	-	-	-	-	(68)	(4.703)	13.224
Variazione FV derivati di copertura										-
Destinazione utile d'esercizio		(3.126)	(40)					(1.537)	4.703	-
Risultato primo semestre 2019									(95)	(95)
Patrimonio netto al 30.06.2019	14.829	-	-	-	-	-	-	(1.605)	(95)	13.129

Con delibera assembleare del 29 aprile 2019 è stato deliberato di coprire la perdita dell'esercizio 2018, pari a 4.703 migliaia di euro, utilizzando integralmente la riserva sovrapprezzo azioni, pari a 3.126 migliaia di euro, utilizzando integralmente la riserva legale, pari a 40 migliaia di euro, e di rinviare a nuovo il residuo, che ammonta a 1.537 migliaia di euro.

I. Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 14.829 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da 59.317.247 azioni.

VIII. Perdite portate a nuovo

Ammontano a 1.605 migliaia di euro e si incrementano rispetto allo scorso esercizio per effetto della delibera dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2019.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non ha dipendenti.

D. Debiti

Ammontano a 2.318 migliaia di euro come da seguente tabella di dettaglio:

	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Debiti:			
4) debiti verso banche	578	812	-234
7) debiti verso fornitori	354	338	16
11) debiti verso controllanti	1.127	1.088	39
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15	4	11
12) debiti tributari	12	2	10
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5	-	5
14) altri debiti	227	223	4
Totale debiti	2.318	2.467	-149

Nel seguito il commento alle poste che ne costituiscono il saldo.

4) Debiti verso banche

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi per la costruzione delle centrali idroelettriche e ammontano a 578, diminuiscono di 234 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018, e sono dettagliati dalla seguente tabella:

Istituto bancario	Importo Erogato	Debito residuo al 30.06.2019	Debito residuo al 31.12.2018	Scadenza	Tasso
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 261-55	350	59	79	31/12/2020	2,10% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 676-41	800	-	80	30/06/2019	4,50% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 868-34	400	43	85	31/12/2019	3,00% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 594-28	750	476	568	31/12/2021	2,00% + Euribor 6 mesi
	2.300	578	812		

La diminuzione è dovuta al normale pagamento delle rate in scadenza.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 354 migliaia di euro (338 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono essenzialmente a fatture relative a manutenzione e costi societari.

11) Debiti verso controllanti

Ammontano a 1.127 migliaia di euro (1.088 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono per 1.060 migliaia di euro al saldo del conto corrente con Edison S.p.A. (917 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente) e a debiti verso Edison S.p.A. per prestazioni per servizi tecnici e corporate (38 migliaia di euro), emolumenti al Consiglio di Amministrazione (20 migliaia di euro) e riaddebito di assicurazioni (9 migliaia di euro).

Le condizioni che regolano il c/c sono le seguenti:

- Tasso attivo: 0,125% (Euribor 3 mesi + spread 0,125%; se Euribor < 0 = 0,000%);
- Tasso passivo: 0,750% (Euribor 3 mesi + spread 0,750%; se Euribor < 0 = 0,000%);

Edison ha concesso un fido di 3 milioni di euro, prevedendo una maggiorazione del tasso passivo nella misura dell'1,50% *pro rata temporis* sugli importi eccedenti il fido.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a 15 migliaia di euro (4 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono allo stanziamento verso Edison Energia per l'acquisto di energia elettrica.

12) Debiti tributari

Ammontano 12 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono relativi ad IRPEF per ritenute sui compensi degli amministratori per 9 migliaia di euro, a ritenute da versare su compensi per lavoratori autonomi per 3 migliaia di euro

14) Altri debiti

Ammontano a 227 migliaia di euro (223 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a debiti nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione per 22 migliaia di euro, nei confronti dei componenti del Collegio Sindacale per 16 migliaia di euro, nei confronti dell'Organismo di Vigilanza per 3 migliaia di euro, nei confronti della Società di Revisione per 12 migliaia di euro, nei confronti di Associazione idrica Est Sesia per canoni vari per 152 migliaia e nei confronti di altri per 22 migliaia di euro.

D. Ratei e risconti

Ammontano a 31 migliaia di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2018, e si riferiscono principalmente a canoni di leasing.

Garanzie, impegni e passività potenziali

Il debito residuo verso società di leasing ammonta a 638 migliaia di euro.

L'ammontare degli ordini emessi per investimenti da realizzare ammonta invece a 73 migliaia di euro.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 541 migliaia di euro e si riferiscono alle vendite di energia elettrica al GSE. A parità di perimetro sono leggermente più alti del primo semestre del 2018 grazie a una migliore idraulicità.

	30.06.2019		30.06.2018	
	K/€	MWh	K/€	MWh
Vendite centrale Trecate	155	704	125	569
Vendite centrale Termini	59	269	60	275
Vendite centrale Oleggio	51	234	43	195
Vendite centrale Maranzino	51	232	33	149
Vendite centrale 1 Prolungamento	34	159	31	140
Vendite centrale Travacca	20	92	39	177
Vendite centrale Pignone	30	141	21	99
Vendite centrale Brelle	31	145	23	107
Vendita centrale Codabassa	12	55	[30] *	[137] *
Vendita centrale Gambolò	13	58	[32] **	[143] **
Vendita centrale Chiusa della Città	60	289	[57] **	[278] **
Vendita centrale Brida dei Cavalletti	27	137	[5] **	[116] **
Ricavi esercizi precedenti	-2	n.a.	0	n.a.
Totale	541	2.515	375	1.711
Totale al 30.06.2018 comprensivo di impianti Alfa Idro e CCS Blu			[499]	[2.385]

* Impianto di proprietà di Alfa Idro Srl [importo non compreso nel totale della tabella]

** Impianto di proprietà di CCS Blu Srl [importo non compreso nel totale della tabella]

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 160 migliaia di euro (32 migliaia nel primo semestre 2018) e si riferiscono alla conclusione di un accordo transattivo in merito ai danni derivanti dal rifiuto di un proprietario terriero a consentire la realizzazione su propri terreni delle opere necessarie al collegamento della costruenda centrale di Nicorvo alla rete di distribuzione, rifiuto per cui le parti erano in causa presso il Tribunale di Torino.

B) Costi della produzione

Figurano in bilancio per 832 migliaia di euro. Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
B Costi della produzione	832	769	63
B.6 per materie prime, sussidiarie e merci	11	2	9
B.7 per servizi:	352	270	82
- prestazioni per manutenzioni	142	117	25
- prestazioni tecniche e professionali	123	80	43
- costi assicurativi	10	17	-7
- compensi ad amministratori, sindaci, organismo di vigilanza, società di revisione	72	53	19
- servizi diversi	5	3	2
B.8 per godimento beni di terzi	278	266	12
- locazione e noleggi	172	200	-28
- canoni e sovraccanoni	106	66	40
B.10 ammortamenti e svalutazioni	160	200	-40
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1	19	-18
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	159	181	-22
B.14 Oneri diversi di gestione	31	31	0
- IMU	12	8	4
- imposte e tasse indirette	2	4	-2
- costi societari	10	11	-1
- sopravvenienze passive	0	7	-7
- costi diversi	7	1	6

In particolare:

- la voce **prestazioni per manutenzioni** si riferisce principalmente al contratto stipulato con Raimondi Manutenzioni Impianti;
- le **prestazioni tecniche e professionali** riguardano le prestazioni corporate fornite da Edison S.p.A. (26 migliaia di euro), il service tecnico fornito da Edison S.p.A. (30 migliaia di euro), prestazioni per la sicurezza (12 migliaia di euro), prestazioni notarili (27 migliaia di euro) consulenze amministrative e fiscali (5 migliaia di euro) e le attività Nomad (13 migliaia di euro) e Specialist (10 migliaia di euro); i costi di Nomad e Specialist nell'ambito della negoziazione dei titoli della Società sul mercato AIM, sono sostenuti verso Integrae Sim, fornitore dei servizi, con il fine di ottenere il coordinamento dell'intero processo di quotazione e di mantenere la liquidità dal momento in cui le negoziazioni sono già state avviate, producendo analisi finanziarie secondo gli standard di mercato;
- i **costi assicurativi** si riferiscono alle polizze all-risk delle centrali;
- la voce **locazioni e noleggi** si riferisce ai canoni dei leasing;
- i **canoni e sovraccanoni** sono riferiti alle concessioni delle centrali;
- gli **ammortamenti delle immobilizzazioni**, pur comprendendo quelli degli impianti rivenienti dalle incorporazioni effettuate nel secondo semestre del 2018, sono in diminuzione per effetto delle svalutazioni effettuate alla fine dello scorso esercizio in seguito ai risultati dell'impairment test;
- gli **oneri diversi di gestione** comprendono l'imposta sugli immobili, in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio per effetto delle incorporazioni effettuate nel secondo semestre del 2018.

C. Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

Ammontano a 55 migliaia di euro (106 migliaia di euro nello stesso periodo del 2018) e sono così dettagliati:

	30.06.2019	30.06.2018	variazioni
interessi su finanziamento soci a Alfa Idro srl	0	7	-7
interessi su finanziamento soci a Idrocarrù srl	31	32	-1
interessi su finanziamento soci a CCS Blu srl	0	45	-45
interessi su finanziamento soci a Idroblu	24	20	4
interessi su c/c Edison Spa	0	2	-2
Totale	55	106	-51

I finanziamenti soci alle società controllate sono tutti regolati al tasso del 6%

17) Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 15 migliaia di euro (erano 90 migliaia di euro nel primo semestre 2018) e riguardano:

	30.06.2019	30.06.2018	variazioni
Interessi passivi su c/c Edison	4	0	4
Interessi passivi su c/c bancari	0	1	-1
Interessi passivi su mutui	9	16	-7
Oneri su disaggio prestito obbligazionario	0	72	-72
Altri oneri finanziari e commissioni	2	1	1
Totale	15	90	-75

20) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 3 migliaia di euro e si riferiscono al reversal delle imposte anticipate accantonate alla fine dello scorso esercizio sulla svalutazione delle immobilizzazioni per 85 migliaia di euro, al provento da partecipazione al consolidato fiscale di TdE (controllante di Edison S.p.A.) per 75 migliaia di euro e all'accantonamento di imposte anticipate su compensi per amministratori per l'anno in corso non ancora pagati per 7 migliaia di euro

In considerazione del reddito imponibile negativo del periodo, la Società ha ritenuto prudente non stanziare, allo stato attuale, imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse che al 31 dicembre 2018 ammontano complessivamente a 1.000 migliaia di euro, in quanto non si dispone attualmente di piani previsionali che consentano di prevedere il loro utilizzo futuro; a tale importo si aggiunge un importo di eccedenza ACE (Aiuto alla Crescita Economica) di 1.300 migliaia di euro. Inoltre, in considerazione delle fusioni intervenute nel 2018, l'utilizzo di tali poste è soggetto alla presentazione all'Agenzia delle Entrate di apposito interpello che è stato presentato il 30 agosto 2019.

Dal 2018 la società trasferisce la perdita fiscale al consolidato TDE e dal 2019 non è più prevista l'ACE.

La seguente tabella illustra la riconciliazione tra le imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES del 24% e le imposte effettive a conto economico:

	30.06.2019
Risultato prima delle imposte:	(92)
Aliquota teorica IRES	24%
- Imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES	22
- IRAP differita	(5)
- Differenze permanenti	(9)
- Altro	(11)
Totale imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	(3)

Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14

Descrizione	imponibile 31.12.2018	imponibile 30.06.2019	aliquote 31.12.2018	aliquote 30.06.2019	anticipate 31.12.2018	anticipate 30.06.2019	ce 30.06.2019
Imposte anticipate							
- Compensi ad							
amministratori non pagati	90	23	24%	24%	21	6	15
amministratori non pagati 2019	-	29	24%	24%	-	7	7
- Recupero amm.ti marchi	5	5	28%	28%	1	1	-
- Altro fusione CCS Blu	79	79	24%	24%	19	19	-
- Altro fusione Alfa Idro	19	19	24%	24%	5	5	-
- Svalutazione 2017 Nicorvo	250	250	24%	24%	60	60	-
- Svalutazione impairment 2018	5.224	4.959	24%	24%	1.254	1.190	64
- Svalutazione impairment 2018	5.224	5.109	4%	4%	219	215	5
Totale					1579	1502	-77

(*) calcolo effettuato applicando le aliquote in vigore dall' 1 gennaio 2019.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulla detenzione di Azioni proprie e di azioni della controllante

Al 30 giugno 2019 non risultano in portafoglio quote proprie o azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso del periodo non sono state effettuate operazioni relative a quote proprie o ad azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Adozione del modello organizzativo e di gestione – Decreto Legislativo n. 231 del 2001

Il 26 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare un Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il modello ha lo scopo di prevenire la realizzazione delle ipotesi di reato previste dal decreto.

In relazione all'istituzione dell'organismo che vigili su attuazione e aggiornamento del Modello è stato istituito, un Organismo di Vigilanza bisoggettivo. Si è ritenuto opportuno chiamare a far parte di tale Organismo due membri del Collegio Sindacale.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Frendy Energy ha stipulato i seguenti contratti con la controllante Edison S.p.A.:

- in data 24 novembre 2017 contratto di conto corrente di corrispondenza, regolato dalle seguenti condizioni:
 - tasso debitore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,75% (se Euribor < 0 = 0,000%);
 - tasso creditore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,125% (se Euribor < 0 = 0,000%);
- in data 3 aprile 2018 contratto di servizi aziendali attinenti attività corporate; il corrispettivo annuo è pari a 47 migliaia di euro ed è soggetto a revisione annuale con rivalutazione in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per operai ed impiegati del bollettino di Statistica alla tavola 13.6 della Gazzetta Ufficiale;
- in data 2 maggio 2018 contratto di mandato e servizi tecnici accessori e complementari; il corrispettivo mensile del mandato e delle attività di assistenza e supervisione tecnica è pari a 3 migliaia di euro. I servizi tecnici civili, idraulici ed elettromeccanici e di supporto in materia di protezione ambientale sono prestati da Edison S.p.A. su richiesta e previa predeterminazione tra le Parti dei corrispettivi.

Nel corso del 2018 la Società ha aderito al consolidato fiscale IRES di Transalpina di Energia Spa (TdE), società che controlla Edison S.p.A..

La seguente tabella riassume i rapporti economici e patrimoniali con le società controllate, i soci e le società da questi controllate e le parti correlate:

	Edison	Edison Energia	Idrocarrù	Idroblu	TdE	Associazione Irrigazione Est Sesia
Rapporti patrimoniali						
Crediti commerciali				5		
Crediti diversi					325	
Crediti finanziari			1.191	808		
Debiti commerciali		15				
Debiti diversi	66					152
Debiti finanziari	1.061					
Rapporti economici						
Recupero costi						
Acquisti energia		11				
Service passivi	56					
Assicurazioni riaddebitate	9					
Consiglio di amministrazione	20					
Canoni e sovracani						89
Interessi attivi			31	24		
Interessi passivi	4					
Provento da consolidato fiscale					75	

	Molinari Graziano	Superti Furga Ferdinando	Colavolpe Renato	Migliavacca Luigi
Rapporti patrimoniali				
Debiti		9	6	19
Rapporti economici				
Consiglio di amministrazione	9			
Collegio sindacale			6	6
Organismo di vigilanza				1

L'Associazione Irrigazione Est Sesia è socio al 49% nella società Idroblu Srl, controllata da Frendy Energy, nonché controparte di Frendy Energy nelle concessioni idroelettriche della Società.

Graziano Molinari è membro del Consiglio di Amministrazione della Società, Ferdinando Superti Furga, Renato Colavolpe e Luigi Migliavacca sono membri del Collegio Sindacale e sono nominati da Edison S.p.A..

Gli amministratori sono dipendenti Edison S.p.A. che ne fattura il compenso.

Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci che si è tenuta in data 7 novembre 2017 e che ha determinato la durata del mandato in tre esercizi e, quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2019, stabilendo altresì un compenso annuale complessivo per tutti gli amministratori di euro 58.000. La nomina del Consiglio di Amministrazione è avvenuta a seguito delle dimissioni degli amministratori nominati dall'Assemblea del 4 maggio 2016, in relazione all'assunzione del controllo della Società da parte di Edison S.p.A..

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 7 novembre 2017, che ha fissato un compenso di euro 12.000 per il Presidente e di euro 8.000 per ciascuno dei sindaci effettivi. Il mandato scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2019. La nomina del Collegio Sindacale è avvenuta a seguito delle dimissioni dei sindaci nominati dall'Assemblea del 3 maggio 2017, in relazione all'assunzione del controllo della società da parte di Edison S.p.A..

Compensi alla Società di Revisione

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2018 è oggetto di giudizio da parte di Deloitte & Touche S.p.A. in base all'incarico di revisione per il triennio 2018-2020 conferito dall'Assemblea dei Soci della Società del 27 aprile 2018, ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 39/2010 e dell'art. 2409 – bis e seguenti del codice civile.

Il corrispettivo per la revisione del bilancio della Vostra Società è di 25 migliaia di euro escluse I.V.A., oneri accessori e spese vive, e include:

- revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale;
- verifica del reporting package;
- revisione contabile limitata del bilancio intermedio e del bilancio consolidato intermedio;
- esame di conformità dei conti annuali separati ai sensi della delibera n. 137 del 24 marzo 2016 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti e successivi aggiornamenti;
- sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nel periodo in esame non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società (art. 2427 c.c. n.19)

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Oltre a quanto descritto in Nota Integrativa non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Impresa che redige il bilancio dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell' art. 2427, c. 1, n. 22-sexies, C.C. si indicano qui di seguito i dati riferiti all' impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui la società fa parte, in quanto impresa controllata:

Denominazione: Edison S.p.A. – Sito Internet www.edison.it

Sede legale: Milano, Foro Buonaparte 31

Codice fiscale: 06722600019

Informativa sull' attività di direzione e coordinamento di società

In relazione all'attività di direzione e coordinamento e ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Edison S.p.A.

Edison S.p.A.

Sede legale	Milano
Capitale sociale	Euro 5.377.000.671,00

(in milioni di euro) 31/12/2018

Ricavi di vendite	6.958
Margine operativo lordo	159
Risultato operativo	7
Risultato prima delle imposte	58
Risultato netto dell'esercizio	55
Capitale investito netto	5.036
Patrimonio netto	5.242
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(206)

Si ricorda che Edison S.p.A è consolidata all'interno del gruppo EDF e il bilancio consolidato di quest'ultima è disponibile sul sito internet www.edf.fr

Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile (euro)
Capitale sociale	14.829.312	-	-
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
Socic/futuro aumento capitale			
Contributi c/ capitale per investimenti			
Riserva per azioni proprie			
Altre Riserve			
Riserve di utili:			
Riserva legale			
Riserve statutarie			
Riserve facoltative			
Riserva per avanzo da fusione			
Riserva copertura flussi finanziari - derivati			
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.605.137)	-	-

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura di perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2019

Non si segnalano fatti di rilievo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino
(Firmato sull'originale)

RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

**Al Consiglio di Amministrazione di
FRENDY ENERGY S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Frendy Energy S.p.A. e sue controllate (di seguito anche "Gruppo Frendy Energy") chiuso al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30 – *I bilanci intermedi* (di seguito anche "OIC 30"). È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Frendy Energy chiuso al 30 giugno 2019 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Frendy Energy, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Matteo Ogliari
Socio

Milano, 30 settembre 2019

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO

**Al Consiglio di Amministrazione di
FRENDY ENERGY S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Frendy Energy S.p.A. (di seguito anche "Società") chiuso al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30 - *I Bilanci Intermedi* (di seguito anche "OIC 30"). È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio di Frendy Energy S.p.A. chiuso al 30 giugno 2019 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Matteo Ogliari
Socio

Milano, 30 settembre 2019

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO



Frendy Energy S.p.A. - Foro Buonaparte n. 31 - 20121 Milano - info@frendyenergy.it - www.frendyenergy.it

